

BEATO ANTONIO PAVONIO SACERDOTE E MARTIRE

9 aprile - memoria facoltativa



Il beato Antonio Pavonio nacque a Savigliano (Cuneo) tra il 1322 e il 1325. Giovane ancora entrò nell'Ordine domenicano e, diventato sacerdote, venne destinato nel 1365 all'ufficio di inquisitore nelle regioni del Piemonte, Lombardia e Liguria, per salvaguardare l'integrità della fede messa in pericolo dai movimenti ereticali del tempo. Esercitò il suo ufficio con grande zelo e carità, e il 9 aprile, a Bricherasio, venne proditoriamente ucciso con due colpi di pugnale. Il culto immemorabile reso al beato fu riconosciuto dal papa Pio IX nel 1856.

ANTIFONA D'INGRESSO

4 Esd 2, 35

Una luce eterna splenderà ai tuoi santi, Signore,
ed essi vivranno in eterno. (T.P. Alleluia).

COLLETTA

O Padre, che hai dato al beato Antonio Pavonio
la forza di rischiare la propria vita
per la tua parola e la testimonianza del Vangelo,
trasformaci con la potenza del tuo Spirito,
perché diventiamo veri discepoli e testimoni del Cristo Signore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Signore, questo sacrificio di riconciliazione e di lode,
che ti offriamo in memoria del beato martire Antonio,
ci ottenga la gioiosa esperienza del tuo perdono
e trasformi tutta la nostra vita
in perenne rendimento di grazie.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 12, 24-25

«Se il chicco di grano caduto in terra, non muore,
rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto». (*T.P.* Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, o Signore, la sapienza della croce,
che ha illuminato il beato martire Antonio,
perché, fortificati da questo sacrificio,
aderiamo pienamente al Cristo
e collaboriamo nella Chiesa alla redenzione del mondo.
Per Cristo nostro Signore

R/ Amen.